

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7383 del 30/12/2025
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - PARMALAT SPA -STABILIMENTO DI COLLECCHIO (PR). AGGIORNAMENTO ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA DET-AMB-2025-5923 DEL 16.10.2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7685 del 30/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la Determina DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo n. 0156103 del 03/09/2025) attinenti tra l'altro a quelle dell'Unità Autorizzazioni Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Parma;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

DATO ATTO CHE:

l'installazione IPPC di Parmalat SpA sita in comune di Collecchio (PR), in Via Genova n.2, è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determinazione DET-AMB-2023-1046 del 2/03/2023;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

- l'Autorizzazione di cui sopra è stata aggiornata con i seguenti provvedimenti:

DET-AMB-2025-5923	16/10/2025
DET-AMB-2025-4000	10/07/2025
DET-AMB-2024-1666	21/03/2024
DET-AMB-2024-233	17/01/2024
PG/2023/168193	04/10/2023
PG/2023/60474	05/04/2023

RILEVATA la comunicazione della ditta Parmalat S.p.A. acquisita al protocollo ARPAE n. PG/2025/222131 del 15.12.2025, nella quale vengono espresse osservazioni e vengono messi in evidenza rilievi sulla sostenibilità delle prescrizioni in materia di emissioni sonore (acustiche) contenute nel provvedimento di modifica non sostanziale AIA DET-AMB-2025-5923 del 16.10.2025, con la contestuale richiesta di formulazione di conseguenti riparatori provvedimenti amministrativi.

RITENUTO svolgere nel merito un primo confronto tecnico tra Arpae (SAC e APAO ST) e Ditta, convocato con nota prot. PG/2025/227360 del 19.12.2025 e tenutosi in presenza presso Arpae SAC in data 23.12.2025, volto a comprendere le diverse posizioni e possibilmente contestualizzare e delineare ulteriormente gli elementi applicativi delle misurazioni e delle conseguenti valutazioni delle emissioni sonore dell'insediamento in esame, ritenendo in ultimo condivisibile, a tal proposito, apportare al provvedimento DET-AMB-2025-5923 del 16.10.2025 un aggiornamento ai soli contenuti prescrittivi afferenti alle emissioni sonore.

PRESO ATTO:

- della relazione tecnica ARPAE APAO Servizio Territoriale di Parma, pervenuta in data 29.12.2025 di protocollo n. PG/2025/231067 che va a ridefinire il capitolo "D2.8 Emissioni sonore" e quindi sostituire quello contenuto nella precedente relazione tecnica di protocollo PG/2025/160180 del 10.09.2025 e di conseguenza contenuto nella DET-AMB-2025-5923 del 16.10.2025;
- che si considera pertanto sostituito anche il passaggio di seguito richiamato contenuto nella parte descrittiva della relazione tecnica di Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, di prot. PG/2025/160180 del 10.09.2025 *"Si rimarca infine che, per quanto concerne gli impianti già attivi e*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

precedentemente non soggetti al rispetto del limite di immissione differenziale, il Gestore dovrà predisporre controlli atti a verificare strumentalmente l'attuale posizione delle proprie sorgenti sonore in ordine al rispetto dei limiti di immissione differenziali nei punti di misura già indicati in AIA. Qualora dovesse emergere un mancato rispetto di detti limiti, dovrà essere data comunicazione all'autorità competente ed, entro i 90 giorni successivi, dovrà essere predisposto ed inviato alla medesima autorità un piano di risanamento acustico da sottoporre a valutazione", in quanto anch'esso riformulato esclusivamente nell'ambito del riformulato capitolo "D2.8 Emissioni sonore" della relazione tecnica Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma di protocollo n. PG/2025/231067 del 29.12.2025.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) di aggiornare il provvedimento di modifica non sostanziale AIA DET-AMB-2025-5923 del 16.10.2025, con la sostituzione del capitolo "D2.8 Emissioni sonore", rientrante nell'allegato I dell'AIA vigente, richiamata in premessa, in capo alla società Parmalat S.p.A. per lo stabilimento sito in Via Genova n.2 in comune di Collecchio (PR), in cui si svolgono le attività di cui alla categoria 6.4 lettera c) dell'All.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 6.4 punto c) dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e smi, parte II ("Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua)", secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma di protocollo n. PG/2025/231067 del 29.12.2025, qui allegata quale parte integrante e sostanziale, limitatamente a quanto in essa riportato e di quanto specificato con il "presa atto" di cui alle premesse della presente, restando immutate le altre condizioni del provvedimento DET-AMB-2025-5923 del 16.10.2025;

2) di disporre, anche agli effetti della L.241/90, che il presente provvedimento venga trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense per gli eventuali adempimenti di propria competenza e a Parmalat S.p.A, nonché che venga pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia Romagna;

3) di informare inoltre di quanto segue:

a) il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

b) contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dello stesso o fare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

c) l'Autorità Competente del procedimento amministrativo finalizzato all'emissione dell'atto è "Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma"

d) il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli;

e) è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è: "Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma", P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, relazione tecnica aggiornata acquisita al prot.PG/2025/231067 del 29.12.2025.

Su disposizione del
Responsabile di Arpae SAC di Parma
(Dott. Paolo Maroli)
D.ssa Beatrice Anelli
(Documento Firmato Digitalmente)

Rif. Prot. PG/2025/227360

Sinadoc. n.38519/2025

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma
pec interna

OGGETTO: AIA - D.Lgs.152/2006, parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies. L.R. 21/2004 - Società Parmalat SpA – Installazione IPPC in comune di Collecchio (PR). Modifica non sostanziale sostituzione impianto frigorifero magazzino traslo. Comunicazione relativa all'adozione di misure di autotutela e/o rideterminazione DET-AMB-2025-5923 del 16/10/2025 della ditta. Sostituzione Capitolo D2.8 Emissioni sonore

In seguito all'incontro tecnico tenuto il giorno 23 Dicembre presso gli uffici di Arpae SAC di Parma in P.le della Pace 1, 43121 Parma, è stato concordato una ridefinizione del capitolo D2.8 Emissioni sonore della DET-AMB-2025-5923 del 16/10/2025.

In allegato il capitolo D2.8 che sostituisce il capitolo D2.8 inviato con protocollo PG/2025/160180 in data 09/09/2025.

La Responsabile del Servizio Territoriale
Sara Reverberi

D 2.8 Emissioni sonore

Al fine di continuare a garantire il rispetto dei limiti dettati dalla normativa vigente in acustica ambientale, dovranno essere attuati e documentati i monitoraggi finalizzati alle seguenti verifiche:

- garantire il rispetto dei limiti assoluti di immissione per la classe acustica di appartenenza (ClasseVI^A);
- garantire il rispetto del valore limite assoluto di immissione presso gli ambienti abitativi limitrofi, inseriti in classe V^A.

La Ditta deve rispettare i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Collecchio.

Nel caso in cui, nel corso di validità della presente autorizzazione, venisse modificata la zonizzazione acustica comunale, si dovranno applicare i nuovi limiti vigenti. L'adeguamento ai nuovi limiti dovrà avvenire ai

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 || PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sensi della Legge n°447/1995.

Per impianti industriali, oggetto della procedura IPPC, è stato condiviso che le postazioni di misurazione siano ubicate in prossimità del confine di proprietà dell'impianto al fine di determinare e mantenere monitorato nel tempo il contributo del rumore emesso dall'impianto alla rumorosità ambientale.

Per i citati monitoraggi dovranno essere individuati almeno 3 punti di misura:

Punto di misura	Descrizione	Coordinate geografiche
CC1	Lato SUD	Latitudine 44.754090° Longitudine 10.205554°
CC2	Lato OVEST	Latitudine 44.754485° Longitudine 10.204112°
CC3	Lato OVEST	Latitudine 44.755866° Longitudine 10.204606°

I monitoraggi dovranno essere eseguiti con campionamento in continuo nelle 24 h, con le seguenti modalità:

- con periodicità triennale
- in caso di manutenzione agli impianti più rumorosi, successivamente al ripristino della loro funzionalità.

Presso i punti citati dovrà essere verificato il livello di rumore residuo (LR), diurno e notturno e con la periodicità stabilita dovranno essere effettuate le misure del livello di rumore ambientale (LA) da cui estrapolare:

1. Valore limite assoluto di immissione diurno;
2. Valore limite assoluto di immissione notturno;

Inoltre, in corrispondenza del monitoraggio triennale di cui sopra, il Gestore dovrà predisporre controlli atti a verificare strumentalmente l'attuale posizione delle proprie sorgenti sonore in ordine ai limiti di immissione differenziali presso gli ambienti abitativi limitrofi, inseriti in classe V^A, in relazione agli interventi effettuati post 1996.

Qualora nell'ambito delle verifiche strumentali, laddove emergessero criticità, andranno valutati dall'Azienda attraverso un piano/programma le eventuali ipotesi di risanamento acustico, tenendo conto della fattibilità tecnica e della sostenibilità economica.

Le eventuali criticità andranno comunicate all'Autorità competente entro 30 giorni dal loro verificarsi e nei successivi 120 giorni andrà fornito il citato piano/programma.

Il gestore deve intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi, provochino un evidente inquinamento acustico.

Il gestore deve provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico nel caso di

modifiche all'impianto che influiscono negativamente sulle emissioni sonore dello stabilimento.

Al fine di prevenire o ridurre le emissioni sonore, la Ditta deve predisporre, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un Piano di gestione del rumore, che includa:

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo per il monitoraggio delle emissioni sonore;
- un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti il rumore, ad esempio in presenza di rimostranze;
- un programma di riduzione del rumore, inteso ad identificare la o le fonti misurate/stimate, l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.